

VareseNews

Gherardo Colombo: gli altri siamo noi

Pubblicato: Venerdì 25 Settembre 2009

Vale la pena essere onesti in un mondo di furbi? Questa la prima domanda dell'incontro organizzato ieri al teatro Incontro di **Besnate** per il programma di animazione culturale **Incontrotendenza**. **Ospite, l'ex magistrato di mani pulite Gherardo Colombo**. Dimessosi dalla magistratura due anni fa, da qualche giorno è presidente della Garzanti. Notevole l'affluenza del pubblico, tanto da rendere necessario occupare la galleria del teatro.

Come si fa a far rispettare le regole? **Forse non basta che esistano le leggi: bisogna osservarle**. I cittadini, però, sono portati a violare le leggi e le trasgressioni commesse dai cittadini sono tante. Perché? Chi è il furbo? Ognuno pensa che il furbo sia l'altro e, invece, furbi lo siamo tutti noi. Dobbiamo capire, dice Colombo, "che **siamo noi a fare la società in cui viviamo**". Allora diventa evidente che il mondo va secondo come ci comportiamo noi. Perciò, è importante che i cittadini comprendano le leggi e partecipino attivamente alla costruzione della società.

Provocato dal pubblico sulla **depenalizzazione del reato di falso in bilancio**, Colombo dice che noi cittadini siamo così poco in disaccordo con chi ha proposto questa legge, che quell'individuo lo eleggiamo.

Chiude la serata **don Mauro Barlassina**, con un'osservazione: "**dovremmo tornare un po' tutti a pensare dal basso da protagonisti**".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it